

Scritto da d.v.

Venerdì 30 Marzo 2012 00:00

---



Non hanno avuto bisogno delle candele. Un provvidenziale gruppo elettrogeno ha fornito l'energia elettrica necessaria affinché l'Assemblea dei soci della Fiera di Galatina e del Salento spa si potesse svolgere regolarmente. "Il gasolio riusciamo ancora a pagarcelo"- ha commentato uno dei partecipanti alla riunione. Alle 17 e 30 di ieri i soci pubblici erano tutti presenti con l'eccezione della Regione Puglia e, all'unanimità, hanno deciso di sospendere la seduta e rinviarla alle ore 17 del 4 aprile.

Silvano Macculi per la Provincia, Matilde Pirrera per il Comune di Galatina ed il delegato del presidente della Camera di Commercio si sono trovati d'accordo su un fatto sostanziale. "Non vogliamo che l'esperienza ed il patrimonio storico di questa azienda vada disperso -hanno detto in sostanza.- Non si tratta di difendere una struttura che è solo di Galatina ma di sostenere una realtà che appartiene all'intero Salento". L'idea che è sembrata trasparire con una certa chiarezza dai tre soci di maggioranza è stata quella di tentare un difficile salvataggio. Restano, infatti, tutte in piedi le obbligatorie conseguenze previste dall'articolo 2447 del codice civile. Per rimettere in sesto la società occorrerebbe ricapitalizzarla. "Il problema serio -hanno convenuto i tre azionisti di riferimento presenti- è che siamo con i bilanci in via di approvazione e non possiamo prendere nessun impegno". Intanto però hanno autorizzato ufficialmente il Cda a trattare con i creditori per convincerli ad accontentarsi del 30% di quanto a loro dovuto. Basterà una settimana per scogliere tutti i nodi? Vedremo. Intanto un po' di luce sulla Fiera ieri si è fatta. Soprattutto grazie al fornitore del gasolio.